

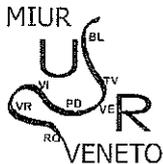


MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO
DIREZIONE GENERALE

Ufficio VI – Ufficio Scolastico di Treviso

Via Cal di Breda 116 - edificio 4 - 31100 Treviso

C.F. 80019280264 Tel. 0422 4297 PEC: usptv@postacert.istruzione.it email :
usp.tv@istruzione.it



IL DIRIGENTE

- VISTA la Comunicazione del Dirigente Scolastico dell'I.C. di Susegana datata 22/12/2014 che ha segnalato la dichiarazione non veritiera resa dall'Insegnante Papagno Roberto Sante il quale non ha dichiarato nella domanda di aggiornamento per il 2014/17, di aver subito procedimenti penali con relative pronunce in numero di sette per altrettante condanne, con pene complessivamente di cinque anni e sei mesi di reclusione e mesi due di arresto, nonché con multe sull'ordine di euro 821,17;
- VISTA la Comunicazione prot.n. 861/C1 del 22/12/2014 pervenuta dal D.S. dell'I.C. di Susegana, intesa a promuovere il procedimento disciplinare nei confronti dell'insegnante incolpato;
- VISTA la denuncia alla Procura della Repubblica prot. n. 09 del 23/01/2015 inviata da questo Ufficio;
- VISTA la contestazione d'addebito rivolta da questo Ufficio con prot. n.05 del 23/01/2015 nell'ambito del promosso procedimento disciplinare;
- VISTO l'art.75 DPR 445/2000 che sancisce la decadenza dei benefici conseguenti al Provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera;
- VISTA la comunicazione di avvio del procedimento afferente alla decadenza dall'inclusione in graduatoria ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola primaria, a causa delle dichiarazioni non veritiere, con tutte le conseguenze del caso, notificato all'interessato in data 11/02/2015;
- ACCORDATO all'interessato il termine di 10 giorni per presentare le proprie osservazioni controdeduttive, prorogato con prot. 2182 del 26.3.2015 fino al 10/04/u.s., su richiesta, datata 16/03/15, dell'avvocato di parte;
- VISTA la Comunicazione di questo Ufficio del 20/04/2015, a riscontro della richiesta pervenuta in data 13/04/2015 intesa ad ottenere ulteriore proroga, laddove il Dirigente pro tempore di questo Ufficio non ha ritenuto possibile accogliere l'ulteriore proroga richiesta dall'avvocato di parte;
- CONSIDERATE le sette sentenze intervenute nei confronti del Papagno in corrispondenza dei procedimenti giurisdizionali attestati e riportati dal Casellario giudiziario rilasciato l'11/12/2014, che l'interessato avrebbe dovuto menzionare nell'apposito riquadro del modulo di domanda di iscrizione 2007 o di aggiornamento on line GAE 2014, moduli allegati facenti parte integrante del D.D.G. 16.03.2007 e del D.M. 235 del 01.04.2014, rivolti rispettivamente all'UST di Napoli e di Treviso, per il corrispondente biennio 2007-09 e triennio 2014-2017;

- CONSIDERATO che già le disposizioni contenute nell'art. 2 DPR 686 del 03/05/1957, hanno sempre contemplato, tra le altre, anche la dichiarazione delle eventuali condanne penali riportate;
- CONSIDERATO che l'omissione delle notizie sulle condanne penali appalesano una mancanza di sincerità e di lealtà nei confronti dell'Amministrazione, con riflessi sulla prosecuzione di un buon svolgimento del rapporto di servizio;
- RISCONTRATE le pene riportate, ostantive all'instaurazione del rapporto di servizio, ai sensi della L. 16/1992 e comunque incompatibili con lo svolgimento delle attività di insegnamento e di educazione degli alunni, le quali riflettono altresì una reiterata recidività che potrebbe far insorgere fondati timori di stridente contrasto e contraddizione con la funzione docente, con pregiudizio dell'immagine della scuola, nonché del buon svolgimento dell'istruzione impartita, qualora dovessero eventualmente trapelare, anche solo per mero caso fortuito, notizie al riguardo;
- CONSIDERATO l'inottemperanza delle disposizioni, inerenti alla compilazione delle domande, che ipostatizzano un difetto, nelle stesse domande, di condizioni richieste e previste, ai sensi dei sopraccitati DD.MM. come pure del D.P.R. 445/2000 art.46, ed altresì, per i presupposti già indicati,
- CONSIDERATO l'interesse pubblico relativo all'attività docente;
- VISTA la graduatoria provinciale ad esaurimento per l'insegnamento nella scuola primaria, approvata in data 22/08/2014;
- RISCONTRATO di non poter far altro che procedere ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, alla decadenza dell'insegnante dalle GAE, per l'insegnamento nella scuola primaria, approvate con decreto dirigenziale prot.n. 8140 del 22/08/2014, con conseguente annullamento dell'atto di individuazione del Papagno quale destinatario della proposta di assunzione a tempo determinato nella scuola Primaria e conseguenziali refrazioni sul servizio, anche quello prestato;

DISPONE

per le motivazioni espresse in premessa ed ai sensi dell'art. 75 DPR 445/2000, la decadenza dell'insegnante Papagno Roberto Sante dalle graduatorie provinciali ad esaurimento approvate con decreto dirigenziale prot. n. 8140 del 22/08/2014.

Di conseguenza, il presente atto costituisce presupposto dell'annullamento dell'atto di individuazione del Papagno come destinatario dell'assunzione con contratto a tempo determinato 2014-2015, a sua volta formulato dall'Istituzione Scolastica procedente, con effetti sulla conseguente risoluzione del contratto stipulato e del rapporto derivante.

Ne discende altresì che il servizio effettuato viene considerato privo di legittimazione e quindi come svolto di "mero fatto".

Avverso il presente atto è in facoltà dell'interessato esperire ricorso davanti al giudice del lavoro nei previsti termini ordinamentali.

Il Dirigente
Dott.ssa Barbara Sardella
